

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3942 del 16/07/2026
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023, intestata alla ditta SAG TUBI SpA, impianto sito in comune di Novellara (RE), via Alessandrini n. 35/57 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4108 del 15/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 17731 / 2026

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023, intestata alla ditta SAG TUBI SpA, impianto sito in comune di Novellara (RE), via Alessandrini n. 35/57 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 03-02-2014: “Approvazione sistema di reporting settore trattamento superficiale dei metalli”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1241 del 01-08-2016: “Indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo delle installazioni soggette ad AIA per il settore trattamento superficiale dei metalli”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- premesso che per il settore di attività oggetto della presente, in attesa della pubblicazione delle relative conclusioni sulle BAT (art. 5 comma 1 lettera 1-ter.2 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) esistono i seguenti riferimenti:
 - gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 - 1. “Linee guida generali per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99”;
 - 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
 - BREF Comunitario “Surface Treatments of metals and plastics (edizione di agosto 2006)”;
 - Linee guida per le migliori tecniche disponibili (MTD) nei trattamenti di superficie dei metalli pubblicate con il DM 01/10/2008;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premessi che con Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023 è stato rilasciato alla ditta SAG TUBI SpA il riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l’esercizio dell’attività di cui al codice 2.6 dell’Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell’impianto sito in comune di Novellara (RE), via Alessandrini n. 35/57, modificato con Determina dirigenziale n. 1436 del 12-03-2024, n. 471 del 28-01-2025 e n. 859 del 16-02-2026;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 28-05-2026 (prot. n. 97710 del 28-05-2026), con cui la ditta chiede una proroga di tre mesi per il completamento delle opere di gestione delle acque meteoriche delle aree scoperte lato ferrovia (est) e lato nord, con relativo impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, necessaria per ottenere l'autorizzazione delle modifiche proposte a seguito della richiesta di nuova istanza del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna di cui al prot. n. 0125911 del 12-02-2026 (ref. prot. ARPAE n. 27244 del 12-02-2026) riportata nella modifica di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 859 del 16-02-2026, e ultimare le opere di completamento.

Contestualmente la ditta ha aggiornato gli elaborati grafici in seguito alle variazioni apportate. Si tratta di modifiche non sostanziali derivanti da condizioni dei luoghi rilevate in fase di scavo e di migliorie che non alterano i principi funzionali del funzionamento dell'opera a cui si aggiungono le modifiche al collettore est per rispettare gli adempimenti richiesti per i parallelismi ferroviari e l'ottenimento di una deroga alla costruzione a distanza ridotta dai binari.

Le modifiche rispetto al progetto originale consistono in:

- inserimento tra pozzetto scolmatore e disoleatore/degrassatore di una valvola con funzione di regolazione di afflusso a quest'ultimo manufatto, in sostituzione della prevista paratoia, per l'impossibilità di installazione;
- inserimento diretto del collettore delle acque lato nord nella vasca di prima pioggia e non attraverso la vasca di laminazione;
- al fine di dividere le acque di prima pioggia depurate da quelle di seconda pioggia verrà realizzata una linea per lo svuotamento del disoleatore in fognatura mista nel punto S1, tramite pozzetto di collegamento P posto a valle del manufatto esistente ed adibito a ispezione e campionamento;
- inserimento di una pompa che provveda allo svuotamento del sedimentatore, questa sarà collegata al pluviometro per l'attivazione dopo 48/72 ore, per lo svuotamento della stessa in fognatura depurata nel punto S1 tramite pozzetto di campionamento e ispezione P ove confluiscono anche le acque provenienti dal disoleatore;
- lo scarico delle acque di seconda pioggia e di laminazione è in acque superficiali nel punto S9;

acquisita:

- la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 107621 del 12-06-2026, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

- il parere favorevole di IRETI, prot. RA001408-2026-P del 08-07-2026 (prot. ARPAE n. 124477 del 08-07-2026) alla nuova conformazione della vasca interrata per il trattamento delle acque di prima pioggia e di laminazione delle acque meteoriche, purché rispondente alla proposta delle tavole "Rev3_Tav.3 del 04/2026" e "Tavola_Scarichi_aggiornata-rev.3" allegate alla domanda di modifica di AIA;
- il nulla osta del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di cui al prot. 2026U0007944 del 08-07-2026 (prot. ARPAE n. 124873 del 08-07-2026), valutato che la modifica di alcuni aspetti relativi alla realizzazione della vasca di prima pioggia non modifica i contenuti del nulla osta già emesso;
- la Determinazione dirigenziale n° 13947 del 14-07-2026 con la quale il Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna autorizza, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, l'intervento per la realizzazione di una vasca interrata e opere affini per la laminazione di acque di prima pioggia nell'edificio sito in Novellara (RE), via Alessandrini n. 47 (Fg.50, map. n° 194), ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla, di cui al prot. ARPAE n. 129573 del 15-07-2026;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAE ARPAE di Reggio Emilia, con sede in via Amendola, 2 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- l'Allegato 3 planimetria scarichi idrici delle principali planimetrie di riferimento è così aggiornata:

- Tavola_Scarichi_aggiornata_rev.3, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- rev3_Tav.2, revisione del 04-2026, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- rev3_Tav.3, revisione del 04-2026, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- rev3_Tav.4, revisione del 04-2026, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- rev3_Tav.5, revisione del 04-2026, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- Tav.0, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;
- Tav.1, fornita con la documentazione prot. n. 97710 del 28-05-2026;

- la prescrizione 2) del paragrafo D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO è così sostituita:

2) L'intervento di trattamento delle acque meteoriche delle aree scoperte lato ferrovia (est) e lato nord dovrà essere realizzato entro il 31 agosto 2026, eventualmente prorogabile con lettera su richiesta motivata.

- al paragrafo "D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica" è aggiunta la seguente prescrizione:

3) La ditta deve preventivamente comunicare la data in cui sarà messo in esercizio l'impianto di trattamento delle acque meteoriche delle aree scoperte lato ferrovia (est) e lato nord.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.